

# Esperto Universitario

Azione Umanitaria e Diritto  
Internazionale da una Prospettiva  
di Genere in Infermieristica





## **Esperto Universitario** Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/infermieristica/specializzazione/specializzazione-azione-umanitaria-diritto-internazionale-prospettiva-genere-infermieristica](http://www.techitute.com/it/infermieristica/specializzazione/specializzazione-azione-umanitaria-diritto-internazionale-prospettiva-genere-infermieristica)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Direzione del corso

---

*pag. 12*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 18*

05

Metodologia

---

*pag. 32*

06

Titolo

---

*pag. 40*

# 01

# Presentazione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene che i servizi infermieristici hanno un approccio olistico e interdisciplinare, basato su principi scientifici, umanistici ed etici, sul rispetto della vita e della dignità umana. L'Azione Umanitaria è sempre più necessaria nel mondo e lo sguardo verso una società più sostenibile sarà possibile con la Cooperazione Internazionale e l'integrazione di tutti i settori. In questo senso sarà sempre più necessario personale formato sul territorio e proveniente dall'area sanitaria, gli infermieri giocano un ruolo fondamentale, per questo motivo devono aggiornare le proprie conoscenze e in questo programma accademico 100% online esclusivo di TECH troveranno tutto il necessario conoscenze per entrare in questo campo.





“

*Con questo programma accademico ti  
aggiunerai sui processi da seguire in un progetto  
di Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da  
una Prospettiva di Genere in Infermieristica”*

L'Azione Umanitaria è probabilmente uno dei lavori di Cooperazione Internazionale più conosciuti in tutto il mondo. Parlare di Azione Umanitaria è parlare di aiuto ai popoli più bisognosi, soprattutto quando si trovano in situazioni di povertà estrema, soffrono guerre o hanno subito qualche catastrofe naturale. L'importante missione dell'infermiere in questo ambito è quella di garantire il massimo benessere alla salute dei singoli e il suo intervento deve essere in linea con i principi della cooperazione internazionale per lo sviluppo e dell'uguaglianza di genere, e allo sviluppo sostenibile.

Questo Esperto Universitario ha lo scopo di dotare il laureato delle più profonde conoscenze in materia e di ottenere gli strumenti necessari, per svolgere con successo progetti di Azione Umanitaria e di Diritto Internazionale con una Prospettiva di Genere.

Attraverso la metodologia di studio più moderna del mercato pedagogico attuale, questo programma presenta un contenuto di ampia qualità, elaborato dai più esperti docenti. È così che si prenderanno in considerazione diversi metodi di ricerca nella cooperazione internazionale per lo sviluppo e lo studente svilupperà capacità per lavorare con i principali soggetti vulnerabili protagonisti di azioni e programmi di Cooperazione allo Sviluppo.

Inoltre, sarà in grado di identificare i processi di formulazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di Cooperazione allo Sviluppo, arrivando ad avere una comprensione completa di ciò che è un progetto di cooperazione. Conoscerà le metodologie di progettazione e acquisirà la padronanza delle competenze tecniche per l'identificazione, la formulazione, la pianificazione, la programmazione, la gestione e il monitoraggio dei progetti in questo importante settore.

Inoltre, approfondirà il ruolo dei movimenti femministi nei processi di avanzamento e trasformazione sociale, per poter finalmente intervenire sotto prospettive di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo. Essendo un programma 100% online, l'infermiere sarà in grado di conciliare lo studio con il resto dei suoi obblighi quotidiani, con il comfort e la qualità desiderati.

Questo **Esperto Universitario in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Realizzando questo Esperto Universitario avrai la capacità di conoscere in modo approfondito il contesto e la natura delle azioni di Aiuto Umanitario"*

“

*Avrai una comprensione completa di ciò che è un progetto di cooperazione, identificando i processi di formulazione, monitoraggio e valutazione delle azioni”*

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*La metodologia implementata da TECH ti permetterà di seguire il tuo ritmo e acquisire le conoscenze in modo dinamico.*

*Potrai partecipare a progetti di cooperazione, guidando processi di cambiamento e proponendo nuove vie d'azione.*



# 02 Obiettivi

Questo Esperto Universitario in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale con Prospettiva di Genere in Infermieristica mira principalmente a consolidare nell'Infermiere un bagaglio aggiornato e in accordo con le nuove Politiche Pubbliche sull'Uguaglianza, sviluppo dei popoli, azioni sociosanitarie e di progettazione per ampliare il loro ruolo nel settore sanitario. Ecco perché questo programma accademico ti aiuterà a raggiungere l'obiettivo in modo facile e sicuro con la migliore metodologia del mercato.



“

*La migliore opportunità per costruire un bagaglio professionale adeguato alla realtà sociale che vive l'umanità e padroneggiare metodi di lavoro verso l'azione sociale egualitaria dall'Infermieristica"*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza fondamentale del processo di cooperazione e sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di cooperazione e sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale



*Svilupa un profilo specializzato in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere con lo studio di questo Esperto Universitario"*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- ♦ Conoscere i diversi metodi di ricerca nella cooperazione internazionale per lo sviluppo
- ♦ Acquisire conoscenze sulle metodologie per la difesa delle politiche pubbliche, la comunicazione sociale e il cambiamento politico
- ♦ Comprendere l'evoluzione e lo stato degli attuali dibattiti sullo sviluppo
- ♦ Conoscere gli strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, le tipologie di progetti e le ONG esistenti
- ♦ Sviluppare le capacità di lavorare con i principali soggetti vulnerabili coinvolti nelle azioni e nei programmi di cooperazione allo sviluppo
- ♦ Comprendere il sistema di Cooperazione Internazionale e i diversi attori che lo compongono

### Modulo 2. Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- ♦ Identificare i processi di formulazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di cooperazione allo sviluppo, in modo da giungere a una comprensione completa di cosa sia un progetto di cooperazione
- ♦ Sviluppare una visione globale sulla natura, la prospettiva e gli obiettivi delle azioni di cooperazione per lo sviluppo
- ♦ Analizzare e valutare il senso delle priorità settoriali e geografiche della cooperazione internazionale allo sviluppo, identificare gli assi strategici che guidano le politiche e le azioni di cooperazione, i settori di intervento e gli strumenti per la loro attuazione
- ♦ Promuovere il dibattito e l'analisi degli aspetti legati allo sviluppo delle politiche e delle azioni di cooperazione e delle strategie volte a migliorarne la qualità e l'efficacia

- ♦ Conoscere le metodologie di sviluppo dei progetti e avere padronanza delle competenze tecniche per l'identificazione, la formulazione, la pianificazione, la programmazione, la gestione e il monitoraggio dei progetti di cooperazione allo sviluppo
- ♦ Conoscere approfonditamente il contesto e la natura delle azioni di aiuto umanitario
- ♦ Valutare il processo e i risultati finali dei diversi progetti di cooperazione allo sviluppo

### Modulo 3. Diritti Umani Diritto Internazionale Umanitario

- ♦ Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
- ♦ Conoscere le limitazioni che il Diritto Umanitario impone ai combattenti in relazione alla conduzione delle ostilità, il rispetto per aree, luoghi e strutture segnalate con un segno di protezione, e l'esigenza di un codice di condotta relativo alle vittime, al personale sanitario e religioso, e alle organizzazioni umanitarie
- ♦ Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal diritto internazionale umanitario
- ♦ Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione

### Modulo 4. Uguaglianza e cooperazione

- ♦ Interiorizzare, analizzare e comprendere cosa si intende quando si parla di genere, sviluppo e diritti delle donne
- ♦ Comprendere il ruolo dei movimenti femministi nei processi di crescita e trasformazione sociale
- ♦ Intervenire da una prospettiva di genere nella cooperazione internazionale allo sviluppo

03

# Direzione del corso

Questo Esperto Universitario possiede un team di professionisti di grandi dimensioni nel suo campo di insegnamento. Gli specialisti del settore della cooperazione internazionale e dell'azione umanitaria hanno elaborato un contenuto di alta qualità per la sua attualità e il suo contesto, che consentiranno allo studente di svolgere un lavoro completo in progetti umanitari e di assistenza sociale. Inoltre, avrai corsi di perfezionamento specifici da parte degli insegnanti ospiti che forniranno un contributo significativo al tuo apprendimento.



“

*TECH facilita l'accompagnamento di un team di esperti per il tuo sviluppo professionale durante i 6 mesi di studio"*

## Direttore ospite internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



## Dott. Sasin, Piotr

---

- Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- Direttore di Paese in People in Need
- Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

*Grazie a TECH potrai  
apprendere con i migliori  
professionisti del mondo”*

## Direttrice ospite



### Dott.ssa Rodríguez Arteaga, Carmen

- ◆ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione INEM
- ◆ Responsabile del servizio istruzione, Pianificazione strategica e coordinatrice delle Reti di Conoscenza presso l'AECID
- ◆ Laurea in e Filosofia e Scienze dell'Istruzione in UCM
- ◆ Specialista in Gestione delle Conoscenze
- ◆ Specialista in Valutazione Educativa presso la OEI
- ◆ Specialista in Indicatori e Statistiche Educative, UNED
- ◆ Specialista in cooperazione allo Sviluppo nel Settore dell'Istruzione presso l'Università di Barcellona

## Direzione



### Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ◆ Educatrice sociale specializzata in empowerment infantile
- ◆ Docente di formazione per l'impiego
- ◆ Agente di Uguaglianza di Genere
- ◆ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi presso Abile Educativa
- ◆ Coautrice del libro *'Principeso cara de beso'*
- ◆ Specialista in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

## Personale docente

### Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ◆ Specialista in Cooperazione Internazionale in Sudamerica
- ◆ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ◆ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Diplomata in Cooperazione Sud
- ◆ Corso Universitario in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ◆ Master in Responsabilità sociale d'impresa presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ◆ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ◆ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Specialista in Pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo nel campo dell'istruzione, della scienza e della cultura presso l'OEI

### Dott.ssa Ramos Rollón, Marisa

- ◆ Specialista in politiche e istituzioni pubbliche in America Latina e in governance democratica e politiche di sviluppo
- ◆ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ◆ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ◆ Responsabile del settore Governance democratica presso l'Agenzia spagnola per la cooperazione internazionale
- ◆ Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ◆ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vicerettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Dottorato di ricerca in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma America Latina Contemporanea
- ◆ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM

### Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ◆ Vice Capo del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ◆ Responsabile dell'applicazione della Guida per l'integrazione della diversità culturale dell'AECID
- ◆ Docente nel Master in Gestione Culturale dell'Università Carlos III di Madrid
- ◆ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia delle Americhe, Università Complutense di Madrid
- ◆ Membro della Facoltà di Curatori Museali presso il Museo de América di Madrid

### Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ◆ Specialista in Pianificazione e Gestione degli Interventi di Cooperazione per lo Sviluppo
- ◆ Coordinatore generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- ◆ Coordinatore generale della Cooperazione allo sviluppo Spagnola in Messico
- ◆ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e laurea in Ecologia animale
- ◆ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Formulazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuto umanitario; Pari opportunità; Negoziati internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione orientata ai risultati per lo sviluppo; Focus sulla Disabilità nei progetti di cooperazione e Cooperazione delegata dall'Unione Europea

### Dott.ssa Córdoba, Cristina

- ◆ Infermiera specializzata in Cooperazione Internazionale
- ◆ Specializzazione ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
- ◆ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ◆ Fondatrice dell'Associazione Giovanile APUMAK

# 04

## Struttura e contenuti

Un programma completo sarà disponibile 24 ore al giorno attraverso la piattaforma virtuale più moderna del mercato pedagogico attuale. Dove lo studente sarà in grado di trovare tutte le informazioni in formati multimediali avanzati che faciliteranno la comprensione e l'assimilazione dei concetti. Dai video ai dettagli, letture complementari, guide ad azione rapida, *Testing e Retesting*, immagini, tra gli altri, progettate secondo la metodologia *Relearning*.





“

*TECH ha elaborato un programma completo, con i migliori esperti, che contiene tutto il necessario per formarti in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere”*

## Modulo 1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- 1.1. Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Cos'è la Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.1.3. Finalità e obiettivi della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.1.4. Obiettivi di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Spagnolo
  - 1.1.5. Evoluzione della Cooperazione Internazionale per Sviluppo in Spagna
  - 1.1.6. Origini ed evoluzione storica della Cooperazione Internazionale
  - 1.1.7. I piani di ricostruzione dell'Europa nel conflitto bipolare
  - 1.1.8. I processi di decolonizzazione nel dopoguerra
  - 1.1.9. La crisi della Cooperazione Internazionale per Sviluppo
  - 1.1.10. Modifiche nella concezione della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.1.11. Bibliografia
- 1.2. Modalità e strumenti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.2.1. Introduzione
  - 1.2.2. Principali strumenti della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
    - 1.2.2.1. Cooperazione allo Sviluppo
    - 1.2.2.2. Educazione per lo Sviluppo
    - 1.2.2.3. Assistenza tecnica, formazione e ricerca
    - 1.2.2.4. Azione Umanitaria
  - 1.2.3. Altri strumenti di cooperazione
    - 1.2.3.1. Cooperazione economica
    - 1.2.3.2. Assistenza finanziaria
    - 1.2.3.3. Cooperazione scientifica e tecnologica
    - 1.2.3.4. Aiuti alimentari
  - 1.2.4. Modalità della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
  - 1.2.5. Tipi di modalità
    - 1.2.5.1. Modalità in base all'origine dei fondi
    - 1.2.6. Tipi di aiuto in base agli enti che canalizzano i fondi della Cooperazione internazionale allo sviluppo
      - 1.2.6.1. Bilaterale
      - 1.2.6.2. Multilaterale
      - 1.2.6.3. Cooperazione decentrata
      - 1.2.6.4. Cooperazione Non Governativa
      - 1.2.6.5. Cooperazione tra imprese
    - 1.2.7. A seconda della situazione Geopolitica e del livello di sviluppo dei paesi donatori e dei paesi riceventi
    - 1.2.8. In base all'esistenza o meno di limitazioni nell'applicazione dei fondi
    - 1.2.9. Altri strumenti di cooperazione. Co-sviluppo
      - 1.2.9.1. Interventi di Co-sviluppo
    - 1.2.10. Bibliografia
- 1.3. Organizzazioni multilaterali
  - 1.3.1. Il Sistema Internazionale di Cooperazione per lo Sviluppo
  - 1.3.2. Gli attori della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.3.3. Gli enti del Sistema di Aiuto Pubblico allo Sviluppo
  - 1.3.4. Definizioni di Organizzazioni Internazionali (OI) rilevanti
  - 1.3.5. Caratteristiche delle Organizzazioni Internazionali
    - 1.3.5.1. Tipi di organizzazioni internazionali
  - 1.3.6. Vantaggi della cooperazione multilaterale
  - 1.3.7. Contributo delle Organizzazioni Internazionali al Sistema Multilaterale
  - 1.3.8. Istituzioni Finanziarie Multilaterali (IFM)
    - 1.3.8.1. Caratteristiche delle IFM
    - 1.3.8.2. Composizione delle IFM
    - 1.3.8.3. Tipi di Istituzioni Finanziarie Multilaterali
  - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Fonti della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.4.1. Introduzione
  - 1.4.2. Differenza tra Cooperazione Governativa e Non Governativa
  - 1.4.3. Istituzioni Finanziarie Multilaterali
  - 1.4.4. Il Fondo Monetario Internazionale

- 1.4.5. Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale. USAID
  - 1.4.5.1. Chi sono?
  - 1.4.5.2. Storia dell'USAID
  - 1.4.5.3. Settori di Intervento
- 1.4.6. L'Unione Europea
  - 1.4.6.1. Obiettivi dell'UE
  - 1.4.6.2. Obiettivi generali dell'azione esterna dell'UE
- 1.4.7. Istituzioni Multilaterali non Finanziarie
  - 1.4.7.1. Lista delle Istituzioni Multilaterali Non Finanziarie
  - 1.4.7.2. Azioni delle Istituzioni Multilaterali
  - 1.4.7.3. Non Finanziarie
- 1.4.8. Organizzazione delle Nazioni Unite
- 1.4.9. Bibliografia
- 1.5. Piano Generale Di Cooperazione Spagnola 2018-2021
  - 1.5.1. Introduzione
  - 1.5.2. Sfide di azione e Gestione per la Cooperazione Spagnola
  - 1.5.3. Che cos'è un Piano Regolatore?
    - 1.5.3.1. Piano Regolatore della Cooperazione Spagnola
    - 1.5.3.2. Aree che compongono il Quinto Piano Regolatore CE
  - 1.5.4. Obiettivi del Piano Regolatore
    - 1.5.4.1. Obiettivi Generali del V PR e della CIS
  - 1.5.5. Priorità Geografiche di intervento nell'ambito del Piano regolatore della CIS
  - 1.5.6. Agenda 2030
    - 1.5.6.1. Che cos'è l'Agenda 2030?
    - 1.5.6.2. Sviluppo dell'Agenda 2030
    - 1.5.6.3. Specifiche generali
    - 1.5.6.4. Implementazione dell'Agenda 2030
  - 1.5.7. Bibliografia
- 1.6. Azione umanitaria
  - 1.6.1. Introduzione
  - 1.6.2. L' Aiuto Umanitario nel contesto Internazionale
  - 1.6.3. Tendenze dell'Azion e Umanitaria
  - 1.6.4. Obiettivi principali dell'Azion e Umanitaria
  - 1.6.5. Prima strategia per l'Azion e Umanitaria nella Cooperazione Spagnola
  - 1.6.6. AECID e l'Azion e Umanitaria
  - 1.6.7. Il finanziamento dell'Azion e Umanitaria e la sua evoluzione
  - 1.6.8. Principi del Diritto Umano Internazionale e dell'Azion e Umanitaria
  - 1.6.9. Riepilogo
  - 1.6.10. Bibliografia
- 1.7. Approccio di Genere della Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.7.1. Introduzione
  - 1.7.2. Che cos'è un approccio di genere?
  - 1.7.3. Perché è importante integrare il genere nei processi di sviluppo?
  - 1.7.4. L'approccio di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.7.5. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.7.6. Obiettivi del V Piano Regolatore della Cooperazione Spagnola in termini di promozione dei diritti e delle opportunità per uomini e donne
  - 1.7.7. Obiettivi prioritari di uguaglianza nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
  - 1.7.8. Strategia settoriale di genere nella Cooperazione Spagnola per lo Sviluppo
  - 1.7.9. Guida all'integrazione della dimensione di genere
  - 1.7.10. Bibliografia
- 1.8. Approccio ai Diritti Umani nella Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo
  - 1.8.1. Introduzione
  - 1.8.2. Diritti umani
  - 1.8.3. Approccio ai diritti umani nella Cooperazione allo Sviluppo
  - 1.8.4. Come è nato l'approccio ai Diritti Umani
  - 1.8.5. Elementi dell'approccio DD I diritti umani nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
    - 1.8.5.1. Nuovo quadro di riferimento: Norme internazionali sui Diritti Umani
    - 1.8.5.2. Nuovo sguardo allo sviluppo delle capacità
    - 1.8.5.3. Partecipazione alle politiche pubbliche
    - 1.8.5.4. Rendiconto

- 1.8.6. Sfide dell'approccio ai Diritti Umani negli interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- 1.8.7. Sfide nell'identificazione e nella formulazione dei progetti
- 1.8.8. Sfide nell'attuazione dei progetti
- 1.8.9. Sfide nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti
- 1.8.10. Bibliografia
- 1.9. Mobilità Umana e Migrazione
  - 1.9.1. Introduzione
  - 1.9.2. Migrazioni
    - 1.9.2.1. I primi movimenti umani
    - 1.9.2.2. Tipi di Migrazione
    - 1.9.2.3. Cause della Migrazione
  - 1.9.3. I processi migratori nell'era della globalizzazione
    - 1.9.3.1. Miglioramento delle condizioni di vita
    - 1.9.3.2. Vulnerabilità e migrazione
  - 1.9.4. Sicurezza umana e conflitti
  - 1.9.5. Sfide del sistema internazionale di Asilo
  - 1.9.6. L'OHCHR
  - 1.9.7. Strategia Migratoria Basata sui Diritti Umani
  - 1.9.8. Bibliografia

## Modulo 2. Azione Umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

- 2.1. Azione umanitaria
  - 2.1.1. Introduzione
  - 2.1.2. Cos'è l'Azione Umanitaria
    - 2.1.2.1. Concetti/definizione
  - 2.1.3. Definizione di Umanitaria
  - 2.1.4. A cosa serve l'Aiuto Umanitario
  - 2.1.5. Obiettivi dell'Azione Umanitaria
  - 2.1.6. Beneficiari dell'Azione Umanitaria
  - 2.1.7. Il concetto di soccorso





- 2.1.8. L'assistenza di emergenza
  - 2.1.8.1. Linee d'azione per l'assistenza di emergenza
- 2.1.9. Aiuti umanitari
  - 2.1.9.1. Differenze tra Aiuto umanitario e Azione Umanitaria
- 2.1.10. Conclusioni
- 2.1.11. Bibliografia
- 2.2. Azione umanitaria e Cooperazione Internazionale per lo sviluppo
  - 2.2.1. Introduzione
  - 2.2.2. Storia dell'Azione Umanitaria
    - 2.2.2.1. L'umanitarismo moderno
    - 2.2.2.2. Evoluzione
  - 2.2.3. Principi etici e operativi dell'Azione Umanitaria
  - 2.2.4. Principi umanitari
    - 2.2.4.1. Dilemmi che comportano
  - 2.2.5. L'umanità
    - 2.2.5.1. Definizione e dilemmi
  - 2.2.6. Imparzialità
    - 2.2.6.1. Definizione e dilemmi
  - 2.2.7. Neutralità
    - 2.2.7.1. Definizione e dilemmi
  - 2.2.8. Indipendenza
    - 2.2.8.1. Definizione e dilemmi
  - 2.2.9. Universalità
    - 2.2.9.1. Definizione e dilemmi
  - 2.2.10. Conclusioni
  - 2.2.11. Bibliografia
- 2.3. Contenuti Obiettivi specifici dell'Azione Umanitaria I
  - 2.3.1. Introduzione
  - 2.3.2. Azione Umanitaria e Cooperazione per lo Sviluppo
    - 2.3.2.1. Umanitarismo classico e nuovo umanitarismo
    - 2.3.2.2. Collegamento tra emergenza e sviluppo

- 2.3.3. Approccio VARD
  - 2.3.3.1. Concetto di Continuum e Contiguuum
- 2.3.4. Azione umanitaria e VARD
- 2.3.5. Preparazione, mitigazione e prevenzione
- 2.3.6. Riduzione delle vulnerabilità e rafforzamento delle capacità
- 2.3.7. Bibliografia
- 2.4. Contenuti e Obiettivi specifici dell'Azione Umanitaria II
  - 2.4.1. Protezione delle vittime
    - 2.4.1.1. Diritto di asilo e rifugio
    - 2.4.1.2. Interferenza umanitaria
  - 2.4.2. Supervisione/monitoraggio internazionale del rispetto
  - 2.4.3. Testimonianza e denuncia delle violazioni dei Diritti Umane
  - 2.4.4. Lobbying delle ONG
    - 2.4.4.1. Accompagnamento e presenza internazionale
  - 2.4.5. Azione politica ad alto livello
  - 2.4.6. Codici di condotta
  - 2.4.7. Progetto Sfera
    - 2.4.7.1. La Carta Umanitaria
    - 2.4.7.2. Standard minimi
    - 2.4.7.3. La Norma Umanitaria Fondamentale
    - 2.4.7.4. Valutazione dell'Azione Umanitaria
    - 2.4.7.5. Perché valutare l'Azione Umanitaria?
  - 2.4.8. Bibliografia
- 2.5. Protagonisti dell'Azione Umanitaria
  - 2.5.1. Introduzione
  - 2.5.2. Quali sono gli attori dell'Azione Umanitaria?
  - 2.5.3. La popolazione colpita
  - 2.5.4. I Governi coinvolti
  - 2.5.5. Le ONG
  - 2.5.6. Il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa
  - 2.5.7. Governi donatori
  - 2.5.8. Agenzie umanitarie delle Nazioni Unite
  - 2.5.9. L'Unione Europea
  - 2.5.10. Altri enti
    - 2.5.10.1. Enti del settore privato
    - 2.5.10.2. Mezzi di comunicazione
    - 2.5.10.3. Forze militari
  - 2.5.11. Bibliografia
- 2.6. Le sfide principali per gli attori e l'Azione Umanitaria
  - 2.6.1. Introduzione
  - 2.6.2. Il Vertice Umanitario Mondiale
    - 2.6.2.1. L'Agenda per l'Umanità
  - 2.6.3. Le principali esigenze per guardare al futuro
  - 2.6.4. Aumentare il peso e la capacità degli attori locali
    - 2.6.4.1. Carta del Cambiamento
  - 2.6.5. Sfide organizzative per le ONG a livello internazionale
  - 2.6.6. La necessità che le Nazioni Unite considerino le questioni umanitarie come una questione globale
  - 2.6.7. Bibliografia
- 2.7. OCHA. L'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari
  - 2.7.1. Obiettivi
  - 2.7.2. Le Nazioni Unite
  - 2.7.3. ONU e l'Azione Umanitaria
  - 2.7.4. L'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA)
    - 2.7.4.1. Le origini dell'OCHA
    - 2.7.4.2. L'evoluzione dell'OCHA
    - 2.7.4.3. La riforma umanitaria del 2005
    - 2.7.4.4. L'approccio cluster
    - 2.7.4.5. Gli strumenti di coordinamento dell'OCHA
    - 2.7.4.6. La missione dell'OCHA
    - 2.7.4.7. Piano strategico dell'OCHA 2018-2021
  - 2.7.5. Bibliografia
- 2.8. L'Ufficio per l'Azione Umanitaria (OAH)
  - 2.8.1. Obiettivi
  - 2.8.2. L'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (AECID)
  - 2.8.3. L'azione Umanitaria spagnola

- 2.8.4. L'AECID e l'Ufficio per l'Azione Umanitaria (OAH)
- 2.8.5. L'Ufficio per l'Azione Umanitaria (OAH)
  - 2.8.5.1. Obiettivi e funzioni dell'OAH
  - 2.8.5.2. Il finanziamento dell'OAH
- 2.8.6. Bibliografia
- 2.9. Confronto tra Strategie di Azione Umanitaria per lo Sviluppo
  - 2.9.1. Obiettivi
  - 2.9.2. Introduzione
  - 2.9.3. La partecipazione della Spagna al Vertice Umanitario Mondiale
    - 2.9.3.1. Tendenze al vertice per l'Ufficio per l'Azione Umanitaria di AECID
  - 2.9.4. Il Quinto Piano Regolatore per la Cooperazione allo Sviluppo spagnola 2018-2021
  - 2.9.5. Il progetto START
    - 2.9.5.1. Obiettivi e finalità del progetto START
    - 2.9.5.2. Il team del progetto START
  - 2.9.6. Conclusione
  - 2.9.7. Bibliografia

### Modulo 3. Diritti Umani Diritto Internazionale Umanitario

- 3.1. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario
  - 3.1.1. Introduzione
  - 3.1.2. Concetto e definizione di diritti umani
  - 3.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
    - 3.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei Diritti Umani?
    - 3.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei Diritti Umani
    - 3.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei Diritti Umani
    - 3.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei Diritti Umani
  - 3.1.4. Bibliografia
- 3.2. Diritto Internazionale Umanitario
  - 3.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario?
  - 3.2.2. Rami del Diritto Internazionale Umanitario
  - 3.2.3. La Convenzione di Ginevra e le regole fondamentali alla base delle convenzioni di Ginevra

- 3.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
  - 3.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi di guerra
  - 3.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
- 3.2.5. Quando si applica il Diritto Internazionale Umanitario?
- 3.2.6. Chi è protetto dal Diritto Internazionale Umanitario e come?
- 3.2.7. Bibliografia
- 3.3. L'ONU e i Diritti Umani
  - 3.3.1. L'ONU. Organizzazione delle Nazioni Unite
    - 3.3.1.1. Che cos'è?
    - 3.3.1.2. Storia dell'ONU
    - 3.3.1.3. L'ONU e i Diritti Umani
  - 3.3.2. In che modo l'ONU promuove e protegge i Diritti Umani?
    - 3.3.2.1. Alta Commissione per i Diritti Umani
    - 3.3.2.2. Consiglio per i Diritti Umani
    - 3.3.2.3. UNGD-HRM
    - 3.3.2.4. Consiglieri Speciali per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Proteggere
  - 3.3.3. Conclusioni
  - 3.3.4. Bibliografia
- 3.4. Strumenti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani
  - 3.4.1. Introduzione
  - 3.4.2. Strumenti giuridici che assistono le Nazioni Unite nella tutela dei diritti umani
    - 3.4.2.1. La Carta Internazionale dei Diritti Umani
    - 3.4.2.2. Democrazia
    - 3.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati della tutela dei Diritti Umani
  - 3.4.3. Vari organismi che si occupano di questioni diverse
  - 3.4.4. Segretario generale
  - 3.4.5. Operazioni di pace delle Nazioni Unite
  - 3.4.6. Commissione sullo Status Giuridico e Sociale delle Donne
  - 3.4.7. Bibliografia

- 3.5. Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
  - 3.5.1. Introduzione
  - 3.5.2. Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
    - 3.5.2.1. Caratteristiche del diritto internazionale dei Diritti Umani
  - 3.5.3. Principali differenze tra il diritto internazionale umanitario e il diritto internazionale dei diritti umani
  - 3.5.4. Crimini contro l'umanità
    - 3.5.4.1. Crimini contro l'umanità nella storia
  - 3.5.5. Bibliografia
- 3.6. Organizzazioni non governative e Diritti Umani
  - 3.6.1. Introduzione
    - 3.6.1.1. Che cos'è una ONG per lo Sviluppo?
  - 3.6.2. L'ONG e i Diritti Umani
  - 3.6.3. Categorie di ONG per i Diritti Umani
  - 3.6.4. Caratteristiche principali delle ONG per i diritti umani
  - 3.6.5. Bibliografia
- 3.7. Violazione di Diritti Umani nel mondo
  - 3.7.1. Introduzione
  - 3.7.2. Casi di violazione dei Diritti Umani per articolo
    - 3.7.2.1. Articolo 3: diritto di vivere in libertà
    - 3.7.2.2. Articolo 4: nessuna schiavitù
    - 3.7.2.3. Articolo 5: nessuna tortura
    - 3.7.2.4. Articolo 13: libertà di movimento
    - 3.7.2.5. Articolo 18: libertà di pensiero
    - 3.7.2.6. Articolo 19: libertà di espressione
    - 3.7.2.7. Articolo 21: diritto alla democrazia
  - 3.7.3. Bibliografia
- 3.8. Diritti Umani Ambientali
  - 3.8.1. La tutela dell'ambiente come diritto umano
  - 3.8.2. L'ambiente ha dei diritti?
  - 3.8.3. Evoluzione dei Diritti Umani di fronte a casi senza diritti
  - 3.8.4. Diritti della Natura. Evoluzione
    - 3.8.4.1. Dichiarazione delle Intenzioni. Relatore speciale

- 3.8.5. Diritto ambientale
  - 3.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente
- 3.8.6. Bibliografia
- 3.9. ONG per i Diritti Umani
  - 3.9.1. Introduzione
  - 3.9.2. Lista di ONG che lavorano per i Diritti Umani
    - 3.9.2.1. 1 chilo di aiuti
    - 3.9.2.2. B. Soleil d'Afrique
    - 3.9.2.3. Aasara
    - 3.9.2.4. Azione Andina
    - 3.9.2.5. Azione di Solidarietà Globale
    - 3.9.2.6. Azione Verapaz
    - 3.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'Àfrica Negra
  - 3.9.3. Bibliografia

## Modulo 4. Uguaglianza e cooperazione

- 4.1. Generi e cooperazione
  - 4.1.1. Introduzione
  - 4.1.2. Concetti chiave
    - 4.1.2.1. Cosa considerare del genere
  - 4.1.3. Potenziamento
    - 4.1.3.1. Introduzione
    - 4.1.3.2. Concetto di empowerment
    - 4.1.3.3. Che cos'è l'empowerment?
    - 4.1.3.4. Brevi cenni storici sull'empowerment
  - 4.1.4. Il movimento femminista nel mondo
    - 4.1.4.1. Concetto
    - 4.1.4.2. Breve storia del femminismo nel mondo
  - 4.1.5. Bibliografia

- 4.2. Evoluzione storica dei movimenti femministi. Correnti principali
  - 4.2.1. Introduzione
    - 4.2.1.1. Precedenti storici
  - 4.2.2. Precursori del movimento femminile
  - 4.2.3. Le suffragette negli Stati Uniti e in Europa
  - 4.2.4. Il suffragio in Sudamerica
  - 4.2.5. Il femminismo come movimento sociale o nuovo femminismo
  - 4.2.6. Femminismo contemporaneo
    - 4.2.6.1. Femminismi del XXI secolo
    - 4.2.6.2. Evoluzione dei principali movimenti femministi
  - 4.2.7. Bibliografia
- 4.3. Patriarcati regionali e movimenti femministi
  - 4.3.1. Il patriarcato
    - 4.3.1.1. Introduzione
    - 4.3.1.2. Concetto di patriarcato
    - 4.3.1.3. Concetto di matriarcato
    - 4.3.1.4. Caratteristiche principali del patriarcato nel mondo
  - 4.3.2. Movimenti storici di donne influenti nel mondo
    - 4.3.2.1. Evoluzione dei diritti delle donne
      - 4.3.2.1.1. Prima convenzione per i diritti delle donne
      - 4.3.2.1.2. Giornata internazionale della Donna: un giorno per le donne
      - 4.3.2.1.3. La medicina contro le mutilazioni genitali femminili
      - 4.3.2.1.4. Rivolta delle donne ad Aba
      - 4.3.2.1.5. Il mondo del lavoro in continua evoluzione
      - 4.3.2.1.6. Sul lavoro e in sciopero, con forza
      - 4.3.2.1.7. Nascita delle Nazioni Unite
      - 4.3.2.1.8. Alle donne del mondo
      - 4.3.2.1.9. Le indimenticabili farfalle
      - 4.3.2.1.10. Attivisti, unitevi
      - 4.3.2.1.11. CEDAW
      - 4.3.2.1.12. Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne
      - 4.3.2.1.13. Programma di azione della CIPD
      - 4.3.2.1.14. Dichiarazione e Piattaforma d'azione di Pechino
      - 4.3.2.1.15. Risoluzione 1325 del Consiglio di Sicurezza
      - 4.3.2.1.16. Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite
      - 4.3.2.1.17. Azione collettiva per la pace
      - 4.3.2.1.18. La Gulabi Gang: giustizia per le donne
      - 4.3.2.1.19. Sfidare lo status quo
- 4.3.3. Bibliografia

- 4.4. Divisione del lavoro: assetti tradizionali e dinamiche contemporanee
- 4.4.1. Introduzione
- 4.4.2. La divisione sessuale del lavoro
  - 4.4.2.1. Vincoli intrinseci ed estrinseci alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro
  - 4.4.2.2. Segregazione verticale e orizzontale delle donne nel lavoro retribuito
  - 4.4.2.3. Mascolinità e lavoro retribuito
- 4.4.3. Divisione del lavoro tra uomini e donne
- 4.4.4. Femminilizzazione della povertà
- 4.4.5. Dati sulla partecipazione alla forza lavoro, sul divario di genere e sulle diverse forme di inserimento nel mercato del lavoro
  - 4.4.5.1. Indicatori
  - 4.4.5.2. Donne occupate per settore di attività
  - 4.4.5.3. Donne occupate per tipo di occupazione
  - 4.4.5.4. Occupate per status professionale
  - 4.4.5.5. Occupate per tipo di lavoro
- 4.4.6. Bibliografia
- 4.5. Politiche assistenziali ed economia
- 4.5.1. Assistenza per la vita
- 4.5.2. Effetti sulla vita delle donne
  - 4.5.2.1. Valore associato al lavoro non retribuito nella sfera domestica e ad altri compiti di cura
  - 4.5.2.2. Concetto di riconciliazione
  - 4.5.2.3. Misure adottate per raggiungere l'equilibrio tra lavoro e vita privata

- 4.5.3. Attività di cura e lavori domestici. Bambini che frequentano centri di educazione e cura. Famiglie con persone a carico
  - 4.5.3.1. Frequenza settimanale delle attività di cura e dei lavori domestici. Spagna e UE-28
  - 4.5.3.2. Ore settimanali dedicate alle attività di cura e ai lavori domestici
  - 4.5.3.3. Persone di 16 anni e più che si occupano di persone non autosufficienti (per età e sesso)
- 4.5.4. Nuove mascolinità
- 4.5.5. Bibliografia
- 4.6. Genere e migrazione
  - 4.6.1. Cause e situazione globale delle migrazioni
  - 4.6.2. Sviluppo storico della migrazione
  - 4.6.3. Fenomeno della femminilizzazione della migrazione
  - 4.6.4. Caratteristiche dei flussi migratori dal punto di vista del genere
  - 4.6.5. Effetti dei processi migratori sulle donne
  - 4.6.6. Conclusione
  - 4.6.7. Strategia migratoria con una prospettiva di genere
  - 4.6.8. Bibliografia
- 4.7. Il sistema di cooperazione internazionale allo sviluppo in una prospettiva di genere
  - 4.7.1. Introduzione
  - 4.7.2. Il sistema internazionale di cooperazione allo sviluppo
    - 4.7.2.1. Obiettivi della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo spagnolo
    - 4.7.2.2. Politiche e strumenti della Cooperazione Internazionale allo sviluppo in una prospettiva di genere
    - 4.7.2.3. Linee strategiche di lavoro per l'integrazione della dimensione di genere nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
  - 4.7.3. Genere e Advocacy
  - 4.7.4. Genere e sviluppo
  - 4.7.5. Pianificazione in funzione del genere
    - 4.7.5.1. Linee guida per i processi di pianificazione
  - 4.7.6. Quadri di Partenariato Paese e strumenti di cooperazione spagnola disponibili



- 4.7.7. Linee guida per il mainstreaming
  - 4.7.7.1. Lista di controllo
  - 4.7.7.2. Lista di controllo per la fase 1. Tappa 0
- 4.7.8. Bibliografia
- 4.8. Politiche pubbliche con una prospettiva di genere
  - 4.8.1. Introduzione
  - 4.8.2. Economia dello sviluppo
    - 4.8.2.1. Basi economiche dello sviluppo
    - 4.8.2.2. Definizione di economia dello sviluppo
    - 4.8.2.3. Evoluzione dell'economia dello sviluppo
  - 4.8.3. Economia di genere
  - 4.8.4. Politiche pubbliche con una prospettiva di genere
  - 4.8.5. Metodologia di bilancio di genere
  - 4.8.6. Indici di sviluppo umano legati al genere
    - 4.8.6.1. Concetto
    - 4.8.6.2. Parametri dell'indice di sviluppo umano
  - 4.8.7. Bibliografia
- 4.9. La prospettiva di genere nella cooperazione internazionale allo sviluppo
  - 4.9.1. Il genere nella Cooperazione Internazionale. Evoluzione storica
  - 4.9.2. Concetti di base
    - 4.9.2.1. Uguaglianza di genere
    - 4.9.2.2. Parità di genere
    - 4.9.2.3. Identità di genere
    - 4.9.2.4. Mascolinità
    - 4.9.2.5. Il patriarcato
    - 4.9.2.6. Divisione sessuale del lavoro
    - 4.9.2.7. Ruoli di genere
    - 4.9.2.8. Approccio settoriale
    - 4.9.2.9. Approccio trasversale
    - 4.9.2.10. Esigenze pratiche
    - 4.9.2.11. Interessi strategici di genere

- 4.9.3. Perché il genere dovrebbe essere integrato nei processi di sviluppo?
- 4.9.4. Decalogo per l'integrazione della dimensione di genere
- 4.9.5. Indicatori di genere
  - 4.9.5.1. Concetto
  - 4.9.5.2. Aree di intervento degli indicatori
  - 4.9.5.3. Caratteristiche degli indicatori di genere
  - 4.9.5.4. Scopo degli indicatori di genere
- 4.9.6. Bibliografia



*Sperimenta la migliore  
metodologia educativa in  
modalità 100% online del mercato  
pedagogico attuale. Iscriviti subito*

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



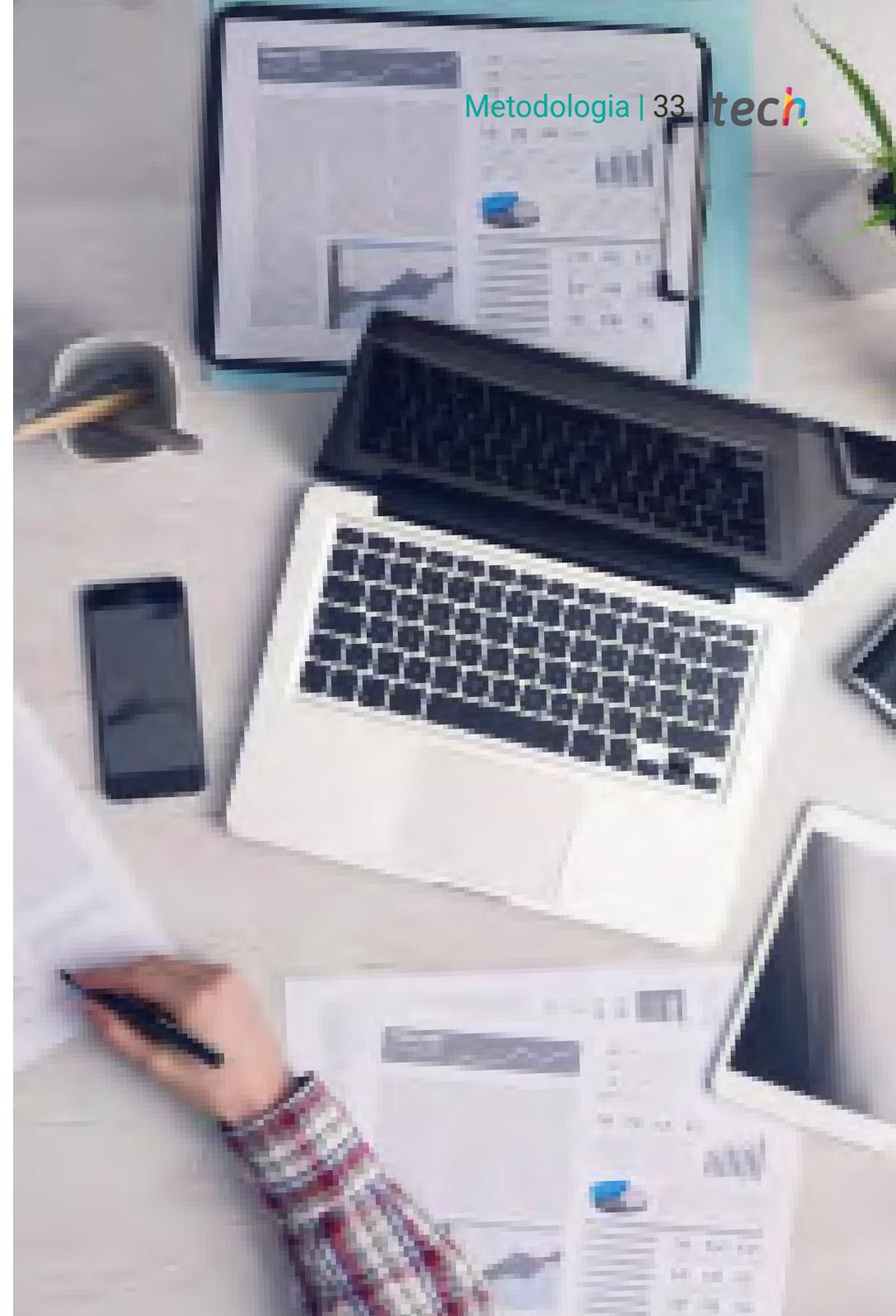
Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



*L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

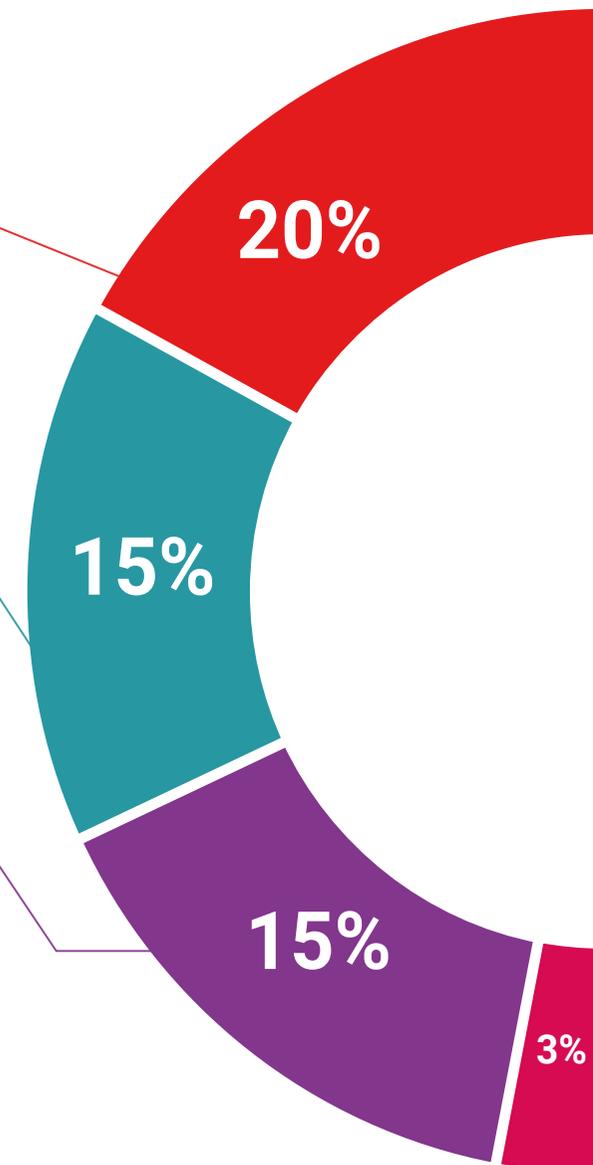
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

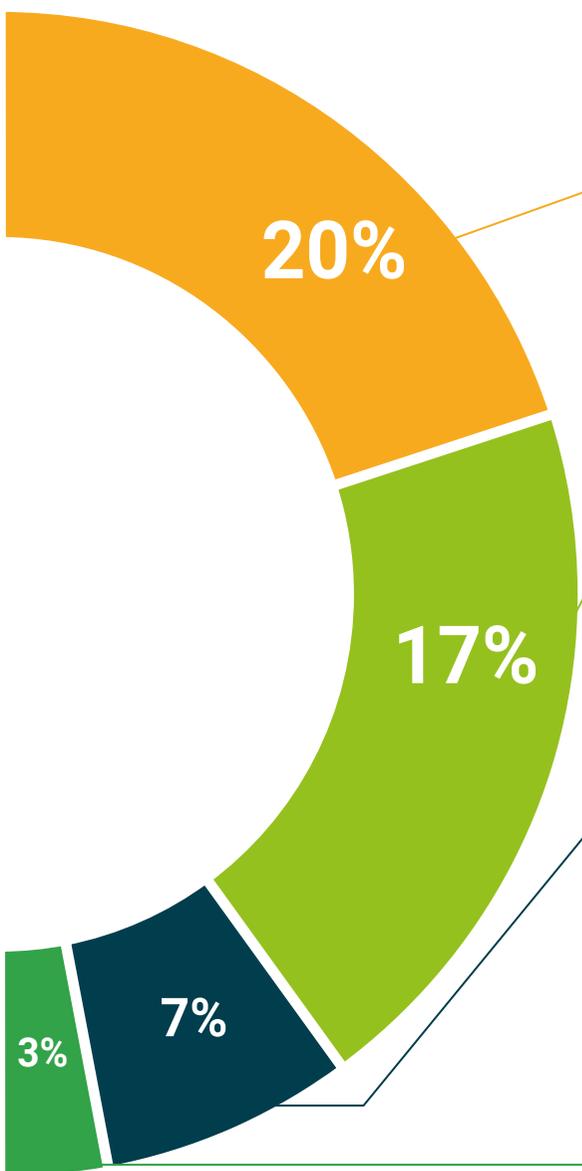
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

# Titolo

L'Esperto Universitario in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi il tuo titolo universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Esperto Universitario in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Esperto Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nell'Esperto Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Esperto Universitario in Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica**

N° Ore Ufficiali: **600 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

### Esperto Universitario

Azione Umanitaria e Diritto  
Internazionale da una  
Prospettiva di Genere  
in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

# Esperto Universitario

Azione Umanitaria e Diritto Internazionale da una Prospettiva di Genere in Infermieristica

